

# Emiliano

## Amadei è il presidente dell'Unione lombarda fioristi

Emiliano Amadei è il nuovo presidente dell'Unione regionale lombarda dei commercianti di fiori e piante. Amadei, 46 anni, titolare dell'omonima fioreria ad Azzano San Paolo e vicepresidente del Gruppo Fioristi Ascom Bergamo, è stato eletto ieri, mercoledì 17 luglio, alla sala stampa di Confcommercio Milano. Al suo fianco sono stati scelti Roberto Rossi di Milano, nominato vicepresidente vicario, Alberto Brugnolo (Brescia), Ornella Clerici (Varese), Valerio Mescia (Sondrio), Marco Rusconi (Lecco), Marco Sartorello (Mantova), Carlo Sprocatti (Pavia) e Maria Teresa Tagliabue (Como) che rappresenterà il gruppo lombardo in Federfiori. Il nuovo consiglio si troverà nei prossimi giorni per definire i temi su cui lavorare.

“Questa nomina è un riconoscimento personale, ma anche al lavoro svolto dal nostro Gruppo fioristi bergamaschi. Abbiamo lavorato bene, siamo stati tra i primi a promuovere corsi professionalizzanti e questo ci ha portato apprezzamenti a livello regionale e nazionale” – dice Amadei -. Riceviamo una eredità importante. Il consiglio uscente ha fatto un grosso lavoro per l'approvazione del regolamento regionale sulle vendite benefiche. Ognuno di noi si è messo in gioco per portare idee nuove e per fare in modo che la categoria sia più ascoltata nei tavoli decisionali su alcuni temi importanti, come ad esempio l'abusivismo”.

Non solo. “Il mondo del fiore sta cambiando. Cercheremo anche di ragionare sul futuro dei nostri negozi. Negli anni passati ci siamo concentrati sulla formazione, sul professionalizzare i fioristi, ora è importante far percepire ai clienti il nostro lavoro, il nostro mestiere, in particolare sul web e

questo significa adottare strategie di marketing per valorizzare la nostra azienda anche sui canali social, in modo che il cliente possa riconoscere quando dietro a una bella immagine c'è un professionista.

Amadei, fiorista di seconda generazione, è anche presidente del Distretto del commercio Morus Alba (sinergia tra i comuni di Stezzano, Azzano San Paolo, Grassobbio, Orio al Serio e Zanica, la Camera di Commercio di Bergamo, Ascom e Confesercenti nata nel 2011 per valorizzare e promuovere il territorio), presidente di Assacom, l'associazione dei commercianti di Azzano San Paolo, e campione italiano fioristi.

---

## **Via libera della Camera alla legge libro. Botti (Librai Ascom): È un cambio di passo storico”**

La legge sul libro ottiene il sì della Camera. Ora passa al Senato. Cristian Botti (presidente Gruppo Librai Ascom): “Se entra in vigore sarà un cambio di passo storico per la cultura che valorizzerà le librerie indipendenti”

---

# **Al via la campagna di promozione delle pesche**

Al via la campagna di Ortofrutta Italia "Pesche e nettarine di stagione: qualità italiana garantita dalla natura". Ascom invita i negozianti di ortofrutta ad esporre la locandina. Per info: [www.ascombg.it](http://www.ascombg.it) sezione notizia

---

# **Seriate. Contributi per chi migliora gli edifici del centro storico**

A Seriate sono in arrivo nuovi contributi per chi riqualifica gli edifici del centro storico. Sono previsti rimborsi a fondo perduto fino al 25% della spesa sino a un massimo di 4 mila euro a intervento

---

# **Anche il mercato di Clusone tifa Atalanta**

A Clusone arriva l'Atalanta e anche il mercato si veste di nerazzurro: lunedì 15 e lunedì 22 luglio tutti i banchi "indosseranno" bandieroni con i colori tradizionali della Dea e regaleranno un colpo d'occhio degno della coreografia della curva Nord. L'iniziativa è promossa da Anva Confesercenti e

## **Aspettando i nuovi bandi i distretti del commercio fanno il “tagliando di revisione”**

La Regione dà il via al monitoraggio dei distretti del commercio. L'obiettivo è premiare i distretti virtuosi destinando a questi ultimi le risorse necessarie per proseguire il lavoro. Ascom impegnata nella verifica

---

## **Trasmissione telematica dei corrispettivi, niente sanzioni per i commercianti**

L'Agenzia delle Entrate ha fornito i chiarimenti chiesti da Confcommercio in vista dell'entrata in vigore, il primo luglio, di un obbligo che riguarda centinaia di migliaia di imprese: chi non ha potuto dotarsi del registratore telematico potrà continuare a utilizzare, per i prossimi sei mesi, il vecchio registratore di cassa senza incorrere in sanzioni, inviando i dati all'Agenzia delle Entrate entro il mese successivo. Le modalità di trasmissione online saranno definite da un prossimo provvedimento dal direttore dell'Agenzia delle Entrate.

“I commercianti al dettaglio che non hanno ancora potuto dotarsi del registratore telematico per trasmettere i corrispettivi, potranno continuare ad utilizzare, per i prossimi sei mesi, il vecchio registratore di cassa senza incorrere in sanzioni, inviando i dati all’Agenzia delle Entrate entro il mese successivo”. Questi, in sintesi, i chiarimenti forniti dall’Amministrazione finanziaria con una circolare interpretativa. “Una circolare -sottolinea Confcommercio – attesa e resa necessaria dalle notevoli difficoltà che stanno incontrando moltissime imprese, sia nell’installazione dei nuovi registratori telematici sia nell’adeguare gli attuali misuratori fiscali, per adempiere al nuovo obbligo che scatta lunedì primo luglio per i soggetti che hanno un volume di affari superiore a 400.000 euro”.

---

## **Alla scoperta di Trescore Balneario**

Trescore Balneario è il comune più grande della Val Cavallina, conosciuto per la sua antica tradizione termale: le sue acque sulfuree erano usate e apprezzate sin dai tempi dei romani. Merita visita per il modernissimo **Centro termale** immerso nel verde, ma anche per le sue ricchezze culturali e artistiche e per le testimonianze del sistema fortificato medievale. Si possono ammirare **Villa Celati Mosconi**, di origine neoclassica (1836) e, in contrada Canton, la splendida **Villa Terzi**, esempio completo di architettura settecentesca e di grande unità compositiva, oggi usata come location per matrimoni. Ma il gioiello del paese è la **Chiesa delle Sante Barbara e Brigida**, situata all’interno del Parco della Villa Suardi e costruita all’inizio del XVI secolo, con l’eccezionale testimonianza delle Storie di Santa Barbara e gli affreschi di

Lorenzo Lotto.

Nella centrale Piazza Cavour, cuore pulsante del paese, accanto all'autentica torre medioevale del XIII sec., si può ammirare il monumento a Igea, Dea della salute. Da vedere anche, la **Chiesetta romanica di San Cassiano** e la **Chiesa del Mirabile**. Chi è alla ricerca di un momento di relax fuori dal tempo, può raggiungere il Lago di Endine, incantevole specchio d'acqua sul quale si affacciano i piccoli borghi e la torre del castello di Bianzano.



Trescore Balneario – foto Lorenzo Belotti



Oratorio Suardi – Ph Pro Loco Trescore Balneario



Trescore San Cassiano

## Per gli amanti della buona tavola

Per una cena stellata l'indirizzo cult è **Loro&Co**, ambiente raffinato, cucina curatissima e creativa e servizio molto attento. Il ristorante ha anche un elegante bistrot con una carta che spazia tra terra, mare e pizza gourmet dai prezzi più contenuti. Per un pranzo o una cena più informali, ma

sempre di qualità, **La Conca Verde** è una trattoria molto curata con un menù vario e curato e una bella veranda affacciata sul giardino.



## **Pausa golosa**

**Le Tentazioni Tea Shop & Sala da tè** con annesso shop è un locale incantevole con un ambiente curato e una gamma di tè provenienti da tutto il mondo, infusi di frutta dolci e rilassanti, tisane per la salute e il benessere. Ma anche caffè mono origine e blend particolari, cioccolate, cappuccini, tante dolcezze in accompagnamento e originali idee regalo. Merita anche il **Bar Pasticceria 2G** per il ricco banco di pasticcini, il servizio attento e familiare e la bella e intima saletta. Per gli appassionati di gelato, da non perdere la **Gelateria Essenza** dove si trovano gusti stagionali fatti con prodotti di qualità, alcuni davvero insoliti, e un goloso waffle fatto 'in casa'; **Le Gulosie**, per i coni e le coppette ma anche per l'offerta aperitivo; **Lo Chef del Gelato** (da non perdere il gusto pistacchio e il cannolo ripieno di gelato) e

il **Bar Gelateria Le Bollicine** situato nella vecchia latteria storica del paese (vale la pena provare le crepes).



## Lo shopping

Per gli acquisti segnaliamo il negozio di **Ferramenta e casalinghi Gualini**, indirizzo storico della cittadina; **Abbigliamento Palimbelli** con una vastissima proposta di abiti firmati; **Brignoli Calzature** e **Provenzi Sport**.

## Per dormire

Per un soggiorno confortevole, ma anche per una sosta gastronomica, un indirizzo storico è l'**Albergo Ristorante della Torre** che si sviluppa dentro e attorno alla suggestiva torre del 1300 che domina la piazza principale di Trescore.

## Gli indirizzi

Loro &Co via Bruse 2 tel. 035 945073

La Conca Verde via Benedetto Croce 31, tel. 035 940290

Albergo Ristorante della Torre Piazza Cavour tel. 035 941365

Le Tentazioni Tea Shop & Sala da tè via Antonio Locatelli 23/A  
tel.

Bar Pasticceria 2G via Roma tel. 035 940019

Gelateria Essenza La natura nel gelato in via Nazionale 90/F  
tel. 035 4250482

Le Golosie, in via Armellina 100 tel. 035 9491987

Lo Chef del Gelato via Locatelli 140 tel. 035 5293669

Ferramenta Gualini Piazza Cavour 2 tel. 035 940062

Abbigliamento Palimbelli via della Resistenza 5/A tel. 035  
940089

Brignoli Calzature via Locatelli 21/a tel. 035 0772463

Provenzi Sport via Locatelli 21/i tel. 035 942580

Albergo Ristorante della Torre Piazza Cavour 28 tel. 035  
941365

Bar Gelateria Le Bollicine via Antonio Locatelli 70 tel. 035  
943879

### **L'appuntamento**

A settembre la Festa dell'Uva e dell'Agricoltura Bergamasca unisce tradizione, folklore, cucina tipica, giochi tra le contrade, spettacoli musicali, bancarelle artigianali e itinerari culturali alla scoperta del patrimonio naturale e artistico locale.

**A Trescore Balneario se hai un'attività nell'ambito dei settori commercio, turismo e servizi hai a disposizione gli uffici Ascom che**

possono rispondere a ogni tua esigenza. Ci trovi in via Locatelli 19/h – 035 941541 fax 035 4258052 mail: trescore@ascombg.it. Chiusi il martedì pomeriggio e venerdì pomeriggio.

---

## **Ascom, un educational tour per raccontare i Distretti**

Ascom Confcommercio Bergamo fa scuola sui distretti. Venerdì 5 e sabato 6 luglio l'associazione commercianti di via Borgo Palazzo ospiterà una rappresentanza degli amministratori del Friuli Venezia Giulia per un educational tour di studio.

Nel corso della due giorni di visite verrà raccontata l'esperienza bergamasca dei Distretti, in particolare l'evoluzione dei distretti del commercio in ambito urbano e il ruolo svolto dal pubblico e dal privato all'interno dell'organismo di governance.

Gli amministratori friulani incontreranno i protagonisti del Duc di Bergamo e del distretto diffuso di San Pellegrino Terme. L'obiettivo del tour è offrire agli amministratori strumenti concettuali e spunti pratici per maturare una visione strategica delle politiche di sviluppo del territorio.

La prima tappa del tour sarà a Bergamo dove gli ospiti incontreranno il sindaco Giorgio Gori, il presidente di Ascom Giovanni Zambonelli, il presidente del Duc Nicola Viscardi, il dirigente del Duc di Treviglio Pierluigi Giuliani e rappresentanti dei commerciali locali.

Il secondo appuntamento sarà a San Pellegrino Terme per

parlare con il sindaco Vittorio Milesi, Roberto Ghidotti, responsabile dei Distretti e territorio Ascom Bergamo, Michele Pesenti, presidente di Visit Brembo e Oliviero Cresta, manager dei distretti.

Le visite saranno accompagnate da Alberto Bramanti, professore di Economia alla Bocconi di Milano, e Paolo Rosso, Policy Analyst presso l'OCSE Centro di Trento per lo sviluppo locale.

La visita si inserisce in un percorso di studio organizzato dall'Università Bocconi di Milano per giovani amministratori friulani, attraverso la Summer School per amministratori locali in strategie di sviluppo locale e programmazione europea.

---

## **Non è questione di innovazione ma di semplice riduzione dei costi**

Quello che sosteniamo da anni è confermato dai numeri. Non è questione di essere avanti o indietro, di essere innovatori o retrogradi, gli imprenditori del terziario non amano i pagamenti elettronici per un solo motivo: i costi eccessivi.

E' vero che la moneta virtuale ha una serie di vantaggi, a partire dalla sicurezza rispetto alla gestione del contante e del miglior servizio al cliente, ma è altrettanto vero che tali vantaggi non producono risparmi di costi o maggiori ricavi.

Sicuramente alcune responsabilità ce l'hanno anche i

commercianti, un terzo dei quali ancora oggi fatica a distinguere le carte di credito da quelle di debito (ma conosce esattamente la differenza dei costi delle commissioni tra carta di credito e Pagobancomat!).

Eppure, nonostante questo, il numero delle operazioni di pagamento elettronico aumentano rispetto a quelle con il contante, i volumi dei ricavi con il POS crescono mentre la soglia per l'utilizzo della tessera magnetica si abbassa.

Il mondo del commercio si divide tra due grandi parti. Coloro che si limitano ad un'accettazione minima dei pagamenti elettronici e coloro che invece cercano di utilizzare anche lo strumento di incasso come servizio e opportunità al consumatore. Nei primi sono molti coloro che non hanno margini o volumi d'affari che consentano di sopportarne i costi alti dello strumento.

Resta alta e quasi totalitaria la percezione che le commissioni non siano realmente scese dopo l'introduzione del Regolamento europeo sulle commissioni interbancarie. È significativo, per esempio, che solo un imprenditore su due (il 49,1%) si sia rivolto alla sua banca per chiedere una riduzione delle commissioni o per poca informazione o per negligenza; ma è preoccupante che il 45% di questi, quindi un imprenditore su quattro del totale del terziario, abbia ricevuto risposta negativa dalla banca.

La ricerca mette in luce quello che più incide sulla scelta dei commercianti: costi non sono solo per le commissioni ma anche per l'acquisto, il noleggio del POS, l'installazione, per il canone mensile e altri accessori (linea telefonica, addebito con RID, estratto conto e accredito giornaliero). Tutto ciò rende il quadro della spesa molto più pesante di quanto indicano le semplici commissioni, soprattutto per chi il POS lo utilizza poco. La sensazione di essere spremuti resta quindi alta negli imprenditori.

Non è un caso che la proposta degli imprenditori intervistati per la crescita finale della moneta elettronica sia univoca: contenere le spese delle commissioni, di installazione e per gli accessori come richiesto dal 91,4% degli intervistati.